

Rasizza a Sky Tg24: “Part time è diverso da precariato. Il 70% delle persone assunte dalle agenzie per il lavoro è donna”

Pubblicato: Lunedì 4 Marzo 2024



Presidente Assosomm
Rosario Rasizza

Rosario Rasizza, amministratore delegato di Openjobmetis Spa e presidente di AssoSomm, è intervenuto oggi, lunedì 4 marzo come ospite negli studi di **Sky Tg24** per parlare di lavoro e di agenzie per il lavoro. Il primo tema trattato da Rasizza è stato quello del lavoro part time che, come spiega nel corso della trasmissione, «è diverso da precariato».

«Part time e precariato iniziano entrambe con la lettera P ma sono due cose diverse – le parole di Rasizza -. Le persone scelgono di lavorare part time per esigenze familiari. Quello che facciamo noi è dare un’opportunità: consentiamo a chi cerca un’occupazione di inserirsi nel mondo del lavoro nella maniera più tutelante possibile. **Oggi in Italia non esiste un contratto più tutelante di quello delle agenzie per il lavoro perché lo dice la legge.** Che sia per un giorno, un mese o una settimana devo assumere la persona nel rispetto del contratto collettivo nazionale vigente dell’azienda del cliente. Se poi il salario è troppo basso è un tema che noi non possiamo risolvere perché applico i contratti collettivi nazionali; forse qui la contrattazione collettiva dovrebbe essere un pochettino più rapida per rinnovare questi contratti».

«Come agenzie per il lavoro non abbiamo nessun ruolo attivo riguardo a questa tematica – ha poi proseguito l’ad di Openjobmetis sul tema del lavoro al femminile -. Però voglio raccontare quello che succede nel settore delle agenzie del lavoro per le donne: **il 70 per cento delle persone occupate direttamente da noi è donna** e quindi il settore è stato in grado di organizzare i servizi, la giusta

formazione ma soprattutto **il nostro settore ha capito le difficoltà di una mamma e una donna che lavora** e quindi mettiamo a disposizione una serie di servizi welfare che permette loro di lavorare con noi. Con me lavorano donne da venti anni che sono felicemente mamme di due o tre bambini. In conclusione: il settore è riuscito a fare il proprio quello che bisognerebbe fare in grande. Si può fare.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it